



U.S.L. PESCARA  
 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
 GIUNTA REGIONALE  
 L'AQUILA  
 PROT. N. 7620  
 DATA 4 APR. 2000

UNITA' SANITARIA LOCALE  
 24 MAR 2000  
 Pervenuto

**DIREZIONE SANITA'**  
 Servizio Assistenza Sanitaria di  
 base, specialistica e farmaceutica

Pescara, 16 Aprile

Prot. n. 8254 /4

*DIP. PREVENZIONE  
 ASPETTORE SANITARIO*

Al Direttori Generali  
 Aziende U.S.L.

**LORO SEDI**

Responsabili  
 Servizi Igiene e Sanità Pubblica  
 Aziende U.S.L.

**LORO SEDI**

Al Direttore Generale  
 Dipartimento di Prevenzione  
 Ministero della Sanità  
 Via Sierra Nevada, 60

**00144 ROMA**

UNITA' SANITARIA LOCALE  
 PESCARA  
 28 MAR 2000  
 PROT. N° 6369  
 Vedi ASSEGNAZIONI

**Oggetto:** *Indicazioni operative in materia di polizia mortuaria e di medicina necroscopica.*  
 Circolare.

In considerazione della emanazione del nuovo regolamento di Polizia mortuaria con alla base alcune acquisizioni scientifiche riconosciute nell'ambito della letteratura e della operatività dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione - delle Aziende U.S.L., si impone la necessità di formulare alcune indicazioni operative.

Alcuni interventi di polizia mortuaria affidati alle Aziende U.S.L. difatti non trovano riscontro nella legislazione vigente e comportano un notevole impiego di risorse umane con relative spese ed omissione di compiti preventivi.



GIUNTA REGIONALE  
L'AQUILA

In particolare si formulano i seguenti indirizzi operativi:

**Trattamenti antiputrefattivi**

I trattamenti antiputrefattivi previsti in alcune particolari circostanze (art. 32 D.P.R. 285/90) trovano ragione di essere solo in rari casi dato che il composto chimico impiegato per lo scopo comporta un allungamento dei processi di mineralizzazione e di inumazione. Inoltre tale composto, costituito da sostanze cancerogene e mutagene, adduce uno stato di inquinamento ambientale con potenziale azione patogena nei confronti di operatore/i sia al momento della somministrazione che in quello della esumazione/estumulazione. Solo per il trasporto della salma in alcuni Paesi esteri, regolati da particolari Ordinamenti, il trattamento conservativo può essere effettuato su giudizio del medico necroscopico.

**Assistenza chiusura feretri**

La bozza del nuovo Regolamento di Polizia mortuaria assegna al personale delle Aziende U.S.L. la verifica della bara e della sua regolarità solo in caso di decesso per malattie infettive mentre, negli altri casi, al personale incaricato del trasporto (personale comunale o di ditta specifica). Al riguardo si allega modulo di autocertificazione a firma dell'incaricato del trasporto della bara (all. A) da consegnare al Sindaco del Comune in cui avverrà la sepoltura.

**Autorizzazione per carri funebri e relative autorimesse**

In applicazione della Legge 127/97 (semplificazione amministrativa), poichè la verifica routinaria sulle condizioni igienico-sanitarie dei carri funebri da parte del personale delle Aziende U.S.L. non comporta rilevamento di rischi per la popolazione, l'ambiente e gli operatori del settore in quanto sono stati realizzati con rispetto delle condizioni igieniche, si ritiene valida l'autocertificazione annuale, a gennaio di ogni anno, sul loro stato igienico-sanitario. L'autocertificazione deve essere consegnata al Sindaco del Comune ove è ubicata la sede legale della impresa funebre ed al Direttore Generale della Azienda U.S.L. nel cui territorio è ricompreso il Comune.

Solo in caso di primo esercizio del carro funebre occorre il parere favorevole del personale medico della Azienda U.S.L. - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - da trasmettere anche al Sindaco di competenza.

In caso di autorimessa per carri funebri gli edifici ad esso adibiti devono essere in possesso di specifica certificazione di abitabilità/agibilità (ex D.P.R. 425/94).

Il personale della Azienda U.S.L. - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - effettua, a campione, verifiche sia sui mezzi di trasporto funebri che sulle relative autorimesse ed adotta, all'occorrenza, i dovuti provvedimenti di competenza. Inoltre presenta annualmente una relazione sul risultato degli accertamenti alla Direzione Sanità della Regione Abruzzo che verrà poi inserita nell'ambito del sistema di indicatori di efficacia e qualità delle singole Aziende.



GIUNTA REGIONALE  
L'AQUILA

Assistenza ad esumazione, estumulazione

L'attuale normativa prevede l'intervento di personale sanitario nei seguenti casi:

- esumazioni straordinarie (art. 83, comma 1),
- constatazione della perfetta tenuta del feretro o meno ai fini del trasferimento in altra sede in caso di estumulazione straordinaria (art. 88);
- verifica di completa mineralizzazione in caso di estumulazione straordinaria ai fini della raccolta in cassette ossario (art. 86, comma V).

Si osserva al riguardo quanto segue:

- a) in caso di esumazione straordinaria ordinata dalla Autorità Giudiziaria il perito di Ufficio, anche con compiti autoptici, non necessita di assistenza di personale della Azienda U.S.L. per la sua opera;
- b) in caso di esumazione straordinaria per trasporto ad altra sepoltura o per cremazione occorre attuare sostanzialmente la consolidata procedura di inserimento del feretro in apposito rivestimento metallico. La constatazione della perfetta tenuta del feretro o della avvenuta mineralizzazione non richiede esplicitamente la presenza, per ogni estumulazione straordinaria, di personale sanitario. Il personale incaricato dell'intervento, edotto del caso e con acquisita esperienza specifica, può trasferire da solo il feretro da una sede all'altra con uno specifico rivestimento di metallo qualora non sia in perfetto stato o non in completa mineralizzazione.

Il personale della Azienda U.S.L. deve intervenire solo in casi particolari o quando vuole effettuare controlli, sulla base delle comunicazioni del Sindaco sulle operazioni di estumulazione.

Visite necroscopiche

Si ritiene che l'attività specifica possa essere formalmente delegata dalla Azienda U.S.L. a personale medico dipendente o convenzionato o a disposizione in quanto l'accertamento di reato come pure la sua esclusione sono implicitamente ricompresi nel certificato delle cause di morte.

La suddetta prestazione è ricompresa a tutti gli effetti nel tariffario regionale "Aggiornamento tariffe in materia di Igiene e Sanità Pubblica per prestazioni richieste da terzi nel proprio interesse" pubblicato sul B.U.R.A. n. 16 del 27.04.99.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, si saluta distintamente.

All. n. 1

Lettere/GS02/dla

Il Dirigente del Servizio  
(Dr. Giancarlo SCHIAZZA)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ del./della

Comune di \_\_\_\_\_ / Impresa Funebre \_\_\_\_\_

attesta la rispondenza strutturale e le modalità di chiusura del feretro relativo alla  
salma del Sig. / Sig.ra \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

deceduto/a presso il Comune di \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_ a quanto previsto dall'art. 30 del DPR 285/90.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma dell'incaricato)